DIKE

23.10/26

05.11/26

13.11/26

20.11/26

ONLINE

ore 14:30 - 17:30

Per informazioni e iscrizioni
barbaragiov.bello@unitus.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA — DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, SOCIALI E PEDAGOGICHE

Romni — Roma NET

Co-funded by the European Union

RETE NAZIONALE PER IL CONTRASTO AI DISCORSI E AI FENOMENI D'ODIO

Venerdì 23 ottobre 2026, 14:30-17:30
SMASCHERARE LA DISINFORMAZIONE: RICONOSCERE E CONTRASTARE LE FAKE NEWS CONTRO IL POPOLO ROM

Obiettivi di apprendimento: riconoscere indicatori di disinformazione e contenuti costruiti su stereotipi antizigani; verificare fonti, immagini, titoli e dati prima della pubblicazione; comprendere come la ripetizione di cornici discriminatorie possa amplificare odio ed esclusione.

INTRODUCONO E MODERANO
Prof.ssa Barbara Giovanna Bello, Università della Tuscia; Coordinatrice Gruppo Advocacy - Rete Nazionale per il Contrasto ai Discorsi e ai Fenomeni d'Odio
Dott.ssa Saska Jovanovic, Presidente Romni APS

INTERVENGONO
Prof. Federico Faloppa, Università di Reading,Regno Unito; Componente del Comitato di esperti del Consiglio d'Europa per il contrasto ai discorsi d'odio
Prof.ssa Alessandra Serra, Università della Tuscia
Prof. Niccolò Di Marco, Università della Tuscia

Giovedì 5 novembre, 14:30-17:30
"REFRAMING NARRATIVES": PROMUOVERE IMMAGINI POSITIVE PER CONTRASTARE I CRIMINI D'ODIO CONTRO LE PERSONE ROM

Obiettivi di apprendimento: riconoscere framing, stereotipi e generalizzazioni; costruire narrazioni alternative basate su fatti, pluralità delle esperienze e voce diretta delle persone Rom; evitare sia la criminalizzazione sia rappresentazioni paternalistiche o folkloristiche.

INTRODUCONO E MODERANO
Prof.ssa Barbara Giovanna Bello, Università della Tuscia; Coordinatrice Gruppo Advocacy - Rete Nazionale per il Contrasto ai Discorsi e ai Fenomeni d'Odio
Dott.ssa Saska Jovanovic, Presidente Romni APS

INTERVENGONO
Prof. Nicola Ferrigni, Università degli Studi della Tuscia
Nemici utili. Come la domanda di sicurezza costruisce il "Rom pericoloso"

Prof. Stefano Pasta, CREMIT, Università Cattolica del Sacro Cuore
Rom e sinti. Tra forme dell'antiziganismo, distanza sociale, paradosso della visibilità e ignoranza organizzata

Prof.ssa Simona Fallocco, Università degli Studi della Tuscia
Il pregiudizio come errore logico. Analisi epistemologica della narrazione mediatica sulle comunità Rom

Venerdì 13 novembre 2026, 14:30-17:30
BUONE PRATICHE PER I MEDIA: UNA COPERTURA CORRETTA E ACCURATA DELLA POPOLAZIONE ROM

Obiettivi di apprendimento: applicare una checklist per una copertura corretta e rispettosa; scegliere terminologia e fonti adeguate; contestualizzare dati e fatti senza attribuire comportamenti individuali a un'intera comunità; valorizzare fonti e competenze Rom quando pertinenti.

INTRODUCONO E MODERANO
Prof.ssa Barbara Giovanna Bello, Università della Tuscia; Coordinatrice Gruppo Advocacy - Rete Nazionale per il Contrasto ai Discorsi e ai Fenomeni d'Odio
Dott.ssa Saska Jovanovic, Presidente Romni APS

INTERVENGONO
Prof. Tony Urbani, Università degli Studi della Tuscia
Geografie della discriminazione. Il caso dei rom tra paternalismo, criminalizzazione e risposte di policy

Prof.ssa Chiara Moroni, Università degli Studi della Tuscia
Parole che includono. Linguaggio, cornici narrative e buone pratiche nella rappresentazione mediatica delle comunità Rom

Prof.ssa Barbara Giovanna Bello, Università della Tuscia
Linguaggio giuridiconella cronaca: accuratezza dell'informazione e tutela delle minoranze

Venerdì 20 novembre 2026, 14:30-17:30
GIORNALISMO ETICO: CONCILIARE LA LIBERTÀ DI ESPRESSIONE E LA RESPONSABILITÀ NELL'INFORMAZIONE SUI CRIMINI D'ODIO

Obiettivi di apprendimento: distinguere tra informazione di interesse pubblico e amplificazione non necessaria di contenuti d'odio; applicare principi deontologici nella scelta di linguaggio, immagini, fonti e citazioni; includere un richiamo essenziale al quadro normativo nazionale ed europeo pertinente a discriminazione, hate speech e hate crime.

INTRODUCONO E MODERANO
Prof.ssa Barbara Giovanna Bello, Università della Tuscia; Coordinatrice Gruppo Advocacy - Rete Nazionale per il Contrasto ai Discorsi e ai Fenomeni d'Odio
Dott.ssa Saska Jovanovic, Presidente Romni APS

INTERVENGONO
Dott.ssa Silvia Brena, Giornalista, autrice, docente Università Cattolica
Costrutti semantici stereotipati e costruzione di non verità nel giornalismo

Prof.ssa Nannerel Fiano, Università degli Studi di Milano, Co-coordinatrice - Rete Nazionale per il Contrasto ai Discorsi e ai Fenomeni d'Odio
Tra libertà di espressione e non discriminazione: il quadro giuridico europeo

Prof.ssa Barbara Giovanna Bello, Università degli Studi della Tuscia, Coordinatrice GruppoAdvocacy - Rete Nazionale per il Contrastoai Discorsi e ai Fenomenid'Odio
Informare senza amplificare l'odio: responsabilità deontologica e scelte editoriali nella cronaca

Informazioni

Durata di ogni incontro: tre ore
Format
Tre relazioni teorico-pratiche e interattive: 40 minuti
Q&A per ogni webinar: 15 minuti
Pausa tra le relazioni: 5 minuti

Lingua: italiano

Destinatari/e: giornalisti/e, redattori/trici, freelance, comunicatori/trici, operatori/trici dell'informazione e altri professionisti/e dei media.

Metodologia: Meaningful Learning. L'idea è che gli incontri non servano solo a trasmettere informazioni, ma anche a far riflettere i partecipanti sulle proprie esperienze e sul modo in cui vengono raccontate le comunità Rom. I contenuti dovrebbero quindi essere pratici e vicini al loro lavoro quotidiano, aiutandoli a riconoscere e mettere in discussione stereotipi e narrazioni discriminatorie.

Risultati di apprendimento comuni al ciclo di seminari: al termine dei quattro webinar i/le partecipanti dovrebbero essere in grado di
(1) individuare disinformazione e stereotipi anti-Rom;
(2) verificare e contestualizzare fonti e contenuti;
(3) applicare criteri etici e deontologici nella copertura di hate speech e hate crime;
(4) riformulare narrazioni discriminatorie in messaggi accurati, inclusivi e rispettosi;
(5) utilizzare una checklist di buone pratiche nella routine redazionale.

Valutazione: Domande di autovalutazione per misurare l'apprendimento e il cambiamento di percezioni; questionario di feedback al termine di ciascun webinar. Ai partecipanti sarà rilasciato un **attestato di partecipazione**.

Conservazione del materiale: I webinar saranno registrati al solo fine della documentazione richiesta dal committente. Prima dell'evento, ai/alle partecipanti sarà inviata l'informativa contenente le finalità della registrazione, le modalità di utilizzo/conservazione e le indicazioni operative per la partecipazione online, in conformità alle procedure del progetto e alla normativa applicabile.